

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' ASSICURATRICI
DEL GRUPPO SARA ASSICURAZIONI SPA**

Iscritto all'Albo COVIP con il n. 1011

Informativa sulle nuove tipologie di prestazioni
pensionistiche introdotte all'art. 11 del decreto legislativo 5
dicembre 2005 n. 252.

<i>Premessa</i>	3
<i>La disciplina comune delle nuove prestazioni</i>	3
<i>Le nuove tipologie di prestazione pensionistica</i>	4
<i>a) La rendita a durata definita</i>	4
<i>b) Prelievi liberamente determinabili</i>	5
<i>c) Erogazione frazionata del montante</i>	7
<i>Regime Fiscale</i>	8
<i>Tabella Istat – Tavola mortalità</i>	9

Premessa

Con Legge di Bilancio n. 199 del 30 dicembre 2025 sono state introdotte modifiche al decreto legislativo 5 dicembre 2005 nr. 252 – norma contenente la disciplina della previdenza complementare.

In materia di prestazioni previdenziali è stata prevista la possibilità di accedere al momento del pensionamento a tre nuove prestazioni, alternative a tutto o parte della conversione del montante residuo in una rendita vitalizia.

Dal 1° luglio 2026 le tre nuove opzioni, saranno erogate direttamente dal Fondo pensione:

- **la rendita a durata definita** (art. 11, co. 3-bis e 3-ter);
- **i prelievi liberamente determinabili** (art. 11, co. 3-bis e 3-quater);
- **l'erogazione frazionata del montante accumulato** (art. 11, co. 3-bis) dal 31/10/2026.

Le Istruzioni della COVIP del 25 giugno 2026 forniscono le indicazioni operative per l'applicazione di tali disposizioni da parte di tutti i fondi pensione e sono riservate agli aderenti a forme previdenziali a contribuzione definita.

Alla luce di quanto rappresentato le prestazioni al pensionamento erogate dal fondo pensione potranno essere le seguenti:

- a) in capitale per l'intero ammontare, nel caso in cui l'aderente sia un "vecchio iscritto" vale a dire si sia iscritto al fondo pensione preesistente entro il 28 aprile 1993 oppure si sia iscritto alla previdenza complementare entro il 28 aprile 1993 e abbia trasferito tale posizione pregressa presso il fondo pensione, oppure quando l'importo della rendita pensionistica derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulti inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335.
- b) in capitale fino a un massimo del 50% del montante finale accumulato al momento della richiesta, fatta salva la casistica di cui al punto a);
- c) rendita vitalizia (con diverse opzioni);
- d) rendita a durata definita;
- e) prelievi liberamenti determinabili;
- f) erogazione frazionata in un periodo minimo di 5 anni;

La disciplina comune delle nuove prestazioni.

In presenza dei requisiti di legge necessari per esercitare il diritto alla prestazione pensionistica, sarà possibile scegliere tra le diverse modalità di erogazione del montante accumulato prevedendo in alternativa alla rendita vitalizia una delle nuove prestazioni.

L'introduzione delle nuove prestazioni risponde alla necessità di favorire una maggiore flessibilità all'interno delle possibili scelte che l'aderente può attivare, ma ponendo l'attenzione rispetto al quadro normativo che caratterizza le stesse. Tali prestazioni si pongono in rapporto di esclusione tra loro e rispetto alla rendita vitalizia, e non sono quindi cumulabili tra di loro. La scelta di una delle prestazioni comporta automaticamente l'impossibilità di scelta delle altre e una volta avviata non può essere successivamente revocata.

E' sempre possibile invece, in qualsiasi momento, convertire il montante residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendo tale montante presso un'altra forma pensionistica per beneficiare eventualmente delle condizioni offerte da quest'ultima.

In particolare una volta avviata la fase liquidativa non sarà possibile:

- proseguire la contribuzione, salvo si attivi un nuovo rapporto di lavoro come dipendente privato con maturazione di TFR; in tal caso si crea una porzione residua, distinta dal montante dedicato alle prestazioni, rispetto alla quale è possibile esercitare i diritti tipici della fase di accumulo;
- esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo ovvero la richiesta di anticipazioni, riscatti, RITA, trasferimenti, con la sola eccezione del trasferimento per usufruire della rendita vitalizia del fondo cessionario.
- cumulare le prestazioni con la RITA eventualmente già in corso di liquidazione; quindi in tal caso la richiesta di una delle nuove prestazioni sul montante residuo comporta automaticamente la revoca della RITA.

Le nuove prestazioni sono erogate direttamente dal Fondo e il montante residuo è mantenuto in gestione, consentendo il mantenimento di una componente di rendimento della posizione residua anche durante la fase di erogazione.

L'art. 11 del Decreto Legislativo 252 del 2005 è stato interessato anche da modifiche in materia di individuazione dei beneficiari della prestazione nella fase erogazione in caso di decesso dell'aderente, prevedendo specificamente che al momento della scelta della prestazione sarà necessario indicare i soggetti che potranno riscattare il montante residuo in caso di decesso. Al riguardo l'aderente dovrà eventualmente confermare i soggetti precedentemente indicati per la fase di accumulo, utilizzando lo spazio previsto nel modulo di prestazione, o prevederne di diversi. Le richieste prive di tale indicazione sono da considerare incomplete e non potranno essere elaborate. La scelta dei soggetti indicati può essere successivamente modificata.

In relazione alla possibilità di richiedere le nuove prestazioni, dal 01 luglio 2026 (31 ottobre per la rendita frazionata), nelle more dell'adeguamento normativo, le attività di liquidazione e l'erogazione delle stesse avverranno entro il termine del periodo transitorio per l'adeguamento dei sistemi informatici e dei processi operativi, individuato dalla COVIP al 31 dicembre 2026. Il Fondo darà comunicazione dell'avvenuto adeguamento agli interessati.

Le nuove tipologie di prestazione pensionistica

a) La rendita a durata definita.

La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica erogata per un numero predeterminato di anni che consente di distribuire il montante in un arco temporale prefissato pari all'aspettativa di vita media.

La durata di questo periodo è collegata alla speranza di vita residua al momento dell'esercizio dell'opzione ed è parametrata al numero di anni interi della speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT* di mortalità della popolazione generale di cui al comma 3-ter del Decreto, con arrotondamento per difetto (ad es. 74,5 anni sono arrotondati a 75).

La periodicità del frazionamento della prestazione è prevista con erogazione trimestrale, semestrale, annuale.

Per evitare un eccessivo frazionamento delle rate di importo esiguo la scelta del frazionamento sarà comunque vincolata ad un ammontare lordo minimo di erogazione pari ad Euro 500. L'importo della rata verrà calcolato, alla data di ciascun pagamento, dividendo il montante disponibile per il numero di rate ancora da erogare.

Ne consegue che l'importo risente sia dei prelievi già effettuati sia dei risultati della gestione assicurativa delle risorse.

Avvertenza

La tipologia di prestazione "Rendita a durata definita", in alternativa alla rendita vitalizia, comporta l'assunzione da parte dell'aderente del rischio longevità, ovvero che la vita effettiva risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT di mortalità della popolazione residente con conseguente assenza di copertura previdenziale da un certo periodo in poi, a differenza della prestazione prevista in forma di rendita vitalizia. Inoltre, poiché la durata della prestazione non è collegata alla speranza di vita, è necessario considerare la sussistenza anche il c.d. "rischio di eccessiva concentrazione delle prestazioni" nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Esempio Rendita a durata definita					
Ipotesi: montante accumulato 50.000 € - durata rendita 20 anni - tasso rendimento netto 2%					
<i>anno</i>	<i>valore posizione</i>	<i>nr. rate</i>	<i>importo rata *</i>	<i>importo rate residue</i>	<i>nr. rate residue</i>
Anno 1	50.000	1	2.500	47.500	19
Anno 2	48.450	1	2.550	45.900	18
Anno 3	46.818	1	2.601	44.217	17
Anno 4	45.101	1	2.653	42.448	16
Anno 5	43.297	1	2.706	40.591	15
Anno 6	41.403	1	2.760	38.643	14
Anno 7	39.416	1	2.815	36.600	13
Anno 8	37.332	1	2.872	34.461	12
Anno 9	35.150	1	2.929	32.221	11
Anno 10	32.865	1	2.988	29.877	10
Anno 11	30.475	1	3.047	27.427	9
Anno 12	27.976	1	3.108	24.867	8
Anno 13	25.365	1	3.171	22.194	7
Anno 14	22.638	1	3.234	19.404	6
Anno 15	19.792	1	3.299	16.493	5
Anno 16	16.823	1	3.365	13.459	4
Anno 17	13.728	1	3.432	10.296	3
Anno 18	10.502	1	3.501	7.001	2
Anno 19	7.141	1	3.571	3.571	1
Anno 20	3.642	1	3.642	0	0
* L'importo in euro varia in funzione della rivalutazione del montante residuo					

b) Prelievi liberamente determinabili

La prestazione relativa ai prelievi liberamente determinabili prevede la possibilità per l'aderente di richiedere l'erogazione di somme a valere sul montante in gestione con la possibilità di sceglierne l'importo da erogare e la tempistica entro un limite massimo pari alla somma delle rate maturate e non riscosse di una rendita a durata definita figurativa con frazionamento annuale e commisurata alla vita attesa residua, in anni interi, dell'aderente al momento della richiesta della prestazione in prelievi (quindi si considerano le tavole ISTAT* valide alla data della richiesta dei prelievi).

L'intervallo minimo tra una richiesta di prelievo e la successiva, nonché l'eventuale importo minimo per singolo prelievo, saranno definiti nell'apposito Regolamento sulle prestazioni, di successiva emanazione, anche al fine di evitare richieste eccessivamente frequenti per importi esigui. In fase di prima applicazione l'importo dei singoli prelievi non potrà essere inferiore a 1.000 euro lorde.

In fase di accesso alla prestazione può essere richiesto un importo che non potrà comunque essere superiore alla prima rata di rendita figurativa, mentre l'importo massimo prelevabile in ciascun momento è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo delle rate della rendita teorica già maturate e l'importo dei prelievi già effettuati.

L'ultimo anno di durata della rendita teorica, sarà possibile prelevare l'intero montante residuo. Anche per questa tipologia di prestazione, il montante non ancora prelevato resta in gestione presso il Fondo e il suo valore varia nel tempo in funzione dei rendimenti maturati.

Avvertenza

La tipologia di prestazione "*Prelievi liberamente determinabili*" in alternativa alla rendita vitalizia, comporta l'assunzione da parte dell'aderente del rischio longevità, ovvero che la vita effettiva risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT di mortalità della popolazione residente (c.d. rischio di longevità) con conseguente assenza di copertura previdenziale da un certo periodo in poi, a differenza della prestazione prevista in forma di rendita vitalizia. Inoltre, poiché la durata della prestazione non è collegata alla speranza di vita, è necessario considerare la sussistenza anche il c.d. "rischio di eccessiva concentrazione delle prestazioni" nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Esempio Prelievi liberamente determinabili							
Ipotesi: montante accumulato 50.000 € - durata rendita 20 anni							
<i>anno</i>	<i>valore posizione</i>	<i>progressivo rate</i>	<i>nr. rate</i>	<i>importo rata *</i>	<i>progressivo rate residue</i>	<i>importo rate residue</i>	<i>nr. rate residue</i>
Anno 1	50.000	2.500	1	2.500	0	47.500	19
Anno 2	47.500	5.000	1	2.500	0	45.000	18
Anno 3	45.000	7.500	1	0	2.500	45.000	17
Anno 4	45.000	10.000	1	0	5.000	45.000	16
Anno 5	45.000	12.500	1	0	7.500	45.000	15
Anno 6	45.000	15.000	1	10.000	0	35.000	14
Anno 7	35.000	17.500	1	2.500	0	32.500	13
Anno 8	32.500	20.000	1	2.500	15.000	30.000	12
Anno 9	30.000	22.500	1	0	2.500	30.000	11
Anno 10	30.000	25.000	1	0	5.000	30.000	10
Anno 11	30.000	27.500	1	0	7.500	30.000	9
Anno 12	30.000	30.000	1	8.000	2.000	22.000	8
Anno 13	22.000	32.500	1	0	4.500	22.000	7
Anno 14	22.000	35.000	1	0	7.000	22.000	6
Anno 15	22.000	37.500	1	0	9.500	22.000	5
Anno 16	22.000	40.000	1	0	12.000	22.000	4
Anno 17	22.000	42.500	1	0	14.500	22.000	3
Anno 18	22.000	45.000	1	0	17.000	22.000	2
Anno 19	22.000	47.500	1	19.500	0	2.500	1
Anno 20	2.500	50.000	1	2.500	0	0	0
* L'importo in euro varia in funzione della rivalutazione del montante residuo							

c) Erogazione frazionata del montante

La prestazione relativa a l'erogazione frazionata del montante prevede la possibilità per l'aderente di richiedere l'erogazione di somme a valere sul montante in gestione con la possibilità di sceglierne la tempistica, nel rispetto di un limite minimo pari a cinque anni previsto dalla legge.

A differenza della rendita a durata definita e ai prelievi liberamente determinabili, questa modalità non è collegata alla speranza di vita.

Al momento della richiesta, dovrà essere indicata sia la durata complessiva dell'erogazione, sia la periodicità delle rate. La periodicità del frazionamento è trimestrale, semestrale, annuale.

L'importo minimo per singolo prelievo sarà definito nell'apposito Regolamento sulle prestazioni, di successiva emanazione. In fase di prima applicazione l'importo dei singoli prelievi non potrà essere inferiore a 1.000 euro lorde.

L'importo delle rate non è predeterminato in misura fissa; esso viene aggiornato nel tempo, poiché calcolato di volta in volta dividendo il montante disponibile per il numero di rate ancora da corrispondere. Di conseguenza, le rate riflettono l'andamento della gestione assicurativa delle risorse e l'evoluzione del montante residuo.

Il montante non ancora erogato resta investito fino al completamento delle rate da erogare.

Avvertenza

La tipologia di prestazione "Erogazione frazionata del montante" in alternativa alla rendita vitalizia, comporta l'assunzione da parte dell'aderente del rischio longevità, ovvero che la vita effettiva risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT* di mortalità della popolazione residente (soprattutto se trattasi di periodo breve, inferiore all'aspettativa di vita) con conseguente assenza di copertura previdenziale da un certo periodo in poi, a differenza della prestazione prevista in forma di rendita vitalizia.

Inoltre, poiché la durata della prestazione non è collegata alla speranza di vita, è necessario considerare la sussistenza anche il c.d. "rischio di eccessiva concentrazione delle prestazioni" nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Esempio Erogazione frazionata del montante					
Ipotesi: montante accumulato 50.000 € - durata rendita 6 anni - tasso rendimento netto 2% - erogazione annua					
<i>anno</i>	<i>valore posizione</i>	<i>nr. rate</i>	<i>importo rata *</i>	<i>importo rate residue</i>	<i>nr. rate residue</i>
Anno 1	50.000	1	8.333	41.667	5
Anno 2	42.500	1	8.500	34.000	4
Anno 3	34.680	1	8.670	26.010	3
Anno 4	26.530	1	8.843	17.687	2
Anno 5	18.041	1	9.020	9.020	1
Anno 6	9.201	1	9.201	0	0
* L'importo in euro varia in funzione della rivalutazione del montante residuo					

Regime Fiscale

Le nuove tipologie di prestazione sono qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» in capitale. Il regime fiscale applicabile segue pertanto le regole ordinarie previste per le prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale. Sul montante maturato dal 2007 per le prestazioni relative alle casistiche A) rendita a durata definita e B) prelievi liberamente determinabili, viene applicata la tassazione sostitutiva con aliquota decrescente dal 15 al 9% in funzione degli anni di partecipazione (0,30% annuo dopo il quindicesimo con un massimo sei punti % anni) come per le ordinarie prestazioni pensionistiche in capitale; la casistica relativa alla lettera C) ovvero l'erogazione frazionata in minimo 5 anni, ha la medesima impostazione per la determinazione dell'imposta con la differenza che l'aliquota di tassazione decresce dal 20 al 15% in funzione agli anni di partecipazione (0,25% annuo dopo il quindicesimo con un massimo cinque punti %). Le specifiche tecniche saranno dettagliate nel Documento sul regime fiscale del Fondo.

Tavole di mortalità della popolazione residente

Tavole di mortalità della popolazione residente Italia - Maschi e femmine - Anno 2025

Età x	Sopravviventi lx	Decessi dx	Probabilità di morte (per mille) qx	Anni vissuti Lx	Probabilità prospettive di sopravvivenza Px	Speranza di vita ex	Note
0	100.000	257	2,56536	99.759	0,9997509	83,689	s
1	99.743	19	0,19475	99.734	0,9998319	82,903	s
2	99.724	14	0,14146	99.717	0,9998748	81,919	s
3	99.710	11	0,10900	99.704	0,9999002	80,930	s
4	99.699	9	0,09060	99.695	0,9999120	79,939	s
5	99.690	9	0,08531	99.686	0,9999157	78,946	s
6	99.682	8	0,08325	99.677	0,9999185	77,953	s
7	99.673	8	0,07974	99.669	0,9999224	76,959	s
8	99.665	8	0,07544	99.662	0,9999259	75,965	s
9	99.658	7	0,07267	99.654	0,9999280	74,971	s
10	99.651	7	0,07135	99.647	0,9999269	73,976	s
11	99.643	7	0,07491	99.640	0,9999191	72,982	s
12	99.636	9	0,08684	99.632	0,9999045	71,987	s
13	99.627	10	0,10416	99.622	0,9998850	70,993	s
14	99.617	13	0,12588	99.611	0,9998619	70,001	s
15	99.604	15	0,15038	99.597	0,9998376	69,009	s
16	99.589	17	0,17441	99.581	0,9998126	68,020	s
17	99.572	20	0,20032	99.562	0,9997830	67,031	s
18	99.552	23	0,23371	99.540	0,9997564	66,045	s
19	99.529	25	0,25354	99.516	0,9997408	65,060	s
20	99.504	26	0,26491	99.490	0,9997343	64,076	s
21	99.477	27	0,26653	99.464	0,9997333	63,093	s
22	99.451	27	0,26680	99.437	0,9997307	62,110	s
23	99.424	27	0,27184	99.411	0,9997231	61,126	s
24	99.397	28	0,28193	99.383	0,9997166	60,143	s
25	99.369	28	0,28491	99.355	0,9997142	59,160	s
26	99.341	28	0,28672	99.327	0,9997082	58,176	s
27	99.312	29	0,29693	99.298	0,9996952	57,193	s
28	99.283	31	0,31275	99.267	0,9996767	56,210	s
29	99.252	33	0,33392	99.235	0,9996536	55,227	s
30	99.219	36	0,35879	99.201	0,9996328	54,246	s
31	99.183	37	0,37569	99.164	0,9996187	53,265	s
32	99.146	38	0,38683	99.127	0,9996015	52,285	s
33	99.107	41	0,41017	99.087	0,9995733	51,305	s
34	99.067	44	0,44324	99.045	0,9995451	50,326	s
35	99.023	46	0,46650	99.000	0,9995145	49,348	s
36	98.977	50	0,50457	98.952	0,9994744	48,370	s
37	98.927	54	0,54671	98.900	0,9994246	47,395	s
38	98.873	60	0,60418	98.843	0,9993648	46,420	s
39	98.813	66	0,66621	98.780	0,9992978	45,448	s
40	98.747	73	0,73815	98.711	0,9992354	44,478	s
41	98.674	78	0,79100	98.635	0,9991676	43,510	s

Età x	Sopravviventi lx	Decessi dx	Probabilità di morte (per mille) qx	Anni vissuti Lx	Probabilità prospettive di sopravvivenza Px	Speranza di vita ex	Note
42	98.596	86	0,87381	98.553	0,9990787	42,545	s
43	98.510	95	0,96882	98.462	0,9989739	41,581	s
44	98.415	107	1,08347	98.361	0,9988557	40,621	s
45	98.308	118	1,20518	98.249	0,9987305	39,665	s
46	98.189	131	1,33395	98.124	0,9985999	38,712	s
47	98.058	144	1,46636	97.987	0,9984649	37,763	s
48	97.915	157	1,60403	97.836	0,9983348	36,818	s
49	97.758	169	1,72645	97.673	0,9982139	35,876	s
50	97.589	180	1,84577	97.499	0,9980777	34,937	s
51	97.409	195	1,99893	97.311	0,9979255	34,001	s
52	97.214	209	2,15021	97.109	0,9977542	33,068	s
53	97.005	227	2,34164	96.891	0,9975442	32,138	s
54	96.778	249	2,57017	96.653	0,9973003	31,212	s
55	96.529	273	2,82958	96.393	0,9970333	30,292	s
56	96.256	299	3,10427	96.107	0,9967404	29,376	s
57	95.957	328	3,41550	95.793	0,9964163	28,466	s
58	95.629	359	3,75257	95.450	0,9960767	27,562	s
59	95.271	390	4,09468	95.075	0,9957259	26,664	s
60	94.880	423	4,45420	94.669	0,9953193	25,771	s
61	94.458	464	4,90825	94.226	0,9948559	24,884	s
62	93.994	506	5,38119	93.741	0,9943467	24,005	s
63	93.488	554	5,92679	93.211	0,9937522	23,132	s
64	92.934	611	6,57078	92.629	0,9930581	22,267	s
65	92.324	675	7,31549	91.986	0,9922938	21,411	s
66	91.648	742	8,09970	91.277	0,9914629	20,565	s
67	90.906	816	8,97807	90.498	0,9905777	19,729	s
68	90.090	889	9,87063	89.645	0,9896900	18,903	s
69	89.201	959	10,75368	88.721	0,9887500	18,086	s
70	88.241	1.037	11,75177	87.723	0,9876191	17,278	s
71	87.204	1.135	13,01744	86.637	0,9861682	16,477	s
72	86.069	1.262	14,65686	85.438	0,9845003	15,688	s
73	84.808	1.387	16,35501	84.114	0,9825685	14,914	s
74	83.421	1.545	18,52596	82.648	0,9804422	14,153	s
75	81.875	1.687	20,60918	81.031	0,9780836	13,411	s
76	80.188	1.864	23,25107	79.256	0,9757203	12,683	s
77	78.323	1.984	25,33288	77.331	0,9732115	11,973	s
78	76.339	2.159	28,28189	75.260	0,9698895	11,271	s
79	74.180	2.373	31,99242	72.994	0,9656991	10,584	s
80	71.807	2.634	36,68560	70.490	0,9610076	9,918	s
81	69.173	2.863	41,38712	67.741	0,9552144	9,276	s
82	66.310	3.205	48,33088	64.707	0,9485570	8,655	s
83	63.105	3.453	54,71313	61.379	0,9417340	8,070	s
84	59.652	3.700	62,02450	57.802	0,9340811	7,508	s
85	55.952	3.921	70,07082	53.992	0,9263053	6,971	s
86	52.032	4.037	77,59165	50.013	0,9173338	6,459	s

Età x	Sopravviventi lx	Decessi dx	Probabilità di morte (per mille) qx	Anni vissuti Lx	Probabilità prospettive di sopravvivenza Px	Speranza di vita ex	Note
87	47.995	4.232	88,16759	45.879	0,9056074	5,960	s
88	43.763	4.430	101,21944	41.548	0,8915895	5,488	s
89	39.333	4.579	116,41132	37.044	0,8760337	5,049	s
90	34.754	4.606	132,51667	32.452	0,8595311	4,649	s
91	30.149	4.511	149,63590	27.893	0,8414762	4,283	s
92	25.638	4.332	168,97569	23.472	0,8221253	3,948	s
93	21.305	4.018	188,58325	19.297	0,8029053	3,649	s
94	17.288	3.589	207,58424	15.493	0,7837716	3,381	s
95	13.699	3.112	227,13695	12.143	0,7644223	3,136	s
96	10.587	2.610	246,49908	9.283	0,7453769	2,911	s
97	7.978	2.117	265,40469	6.919	0,7259675	2,700	s
98	5.860	1.675	285,77751	5.023	0,7042728	2,494	s
99	4.186	1.296	309,65789	3.538	0,6782719	2,292	s
100	2.889	980	339,21259	2.399	0,6466686	2,096	s
101	1.909	715	374,69799	1.552	0,6133808	1,916	s
102	1.194	484	405,68383	952	0,5824954	1,764	s
103	710	310	437,39440	554	0,5510174	1,628	s
104	399	187	469,57992	305	0,5191922	1,504	s
105	212	106	501,97571	159	0,4872730	1,393	s
106	105	56	534,31488	77	0,4555125	1,294	s
107	49	28	566,33204	35	0,4241555	1,205	s
108	21	13	597,77927	15	0,3934285	1,125	s
109	9	5	628,43064	6	0,3635353	1,054	s
110	3	2	658,08679	2	0,3346524	0,990	s
111	1	1	686,58337	1	0,3069235	0,933	s
112	0	0	713,79363	0	0,2804584	0,883	s
113	0	0	739,62485	0	0,2553355	0,838	s
114	0	0	764,01995	0	0,2316013	0,798	s
115	0	0	786,95429	0	0,2092737	0,762	s
116	0	0	808,43157	0	0,1883460	0,730	s
117	0	0	828,47509	0	0,1688149	0,702	s
118	0	0	846,98457	0	0,1507044	0,677	s
119	0	0	864,39860	0	0,1336726	0,654	s

Note: s = stima